

MEDIA BOOK





Maremma Corse in Toscana, nella provincia di Grosseto ed in particolare a Follonica è un nome che per gli appassionati di motori ha sempre significato in passato una sola cosa...RALLY!

La scuderia automobilistica maremmana nata nella metà degli anni 70 (gli anni ruggenti del rallismo) e precisamente nel 1975 è stata per un ventennio una delle realtà più attive e di riferimento dai punti di vista agonistico e organizzativo.

Fino al 1995, infatti, con i colori di questa scuderia hanno percorso le prove speciali di tutta la penisola fior di piloti, anche di fama nazionale. La scuderia arrivò nei primi anni 90 a contare ben 226 piloti tra le sue fila fino a diventare una delle scuderie automobilistiche più importanti d'Italia. Molti giovani hanno poi debuttato e maturato agonisticamente nell'ambito della Maremma corse, grazie anche all'intenso lavoro fatto in quegli anni dai membri del sodalizio nel promuovere l'automobilismo sportivo.

Fiore all'occhiello in questo senso fu nel 1977 la creazione e organizzazione del Trofeo rally Maremma, altresì ribattezzato affettuosamente dagli appassionati locali nel corso degli anni "Il MAREMMA..", gara che col tempo divenne uno dei trofei più ambiti da molti rallisti e che contribuì sempre di più a rendere lo sport dei rally molto popolare a Follonica e nel resto del grossetano.

Adesso, dopo alcuni anni di stop un gruppo di piloti e appassionati ha deciso di ridare vita a quella che fu una delle più belle realtà dell'automobilismo toscano. Un gruppo veramente ben assortito ed energico quello della Maremma Corse 2.0. E il 2.0 sta proprio lì a testimoniarlo.

La scuderia è infatti composta da alcuni soci di allora e diversi giovani piloti e appassionati di oggi. Esperienza e passione giovanile sono gli ingredienti che caratterizzano l'attività del sodalizio,che come nel 1975 si prefigge la promozione e la cultura "rallistica" attraverso eventi e attività agonistiche.





Tutti i contenuti (testi e statistiche) del presente media book sono realizzati per la diffusione sulla stampa, radio e TV. E' fatto divieto a chiunque di riprodurre materiale di natura e scopi simili con la stessa impostazione grafica del presente volume. Nel caso venga rilevato un abuso, l'autore si riserva il diritto di azione legale per plagio della propria opera intellettuale al fine di tutelare i propri diritti.





SOMMARIO

Note informative

Tabella distanze e tempi

Descrizione Prove Speciali

Cartina percorso

Albo d'oro

Calendario Rally Toscana 2016

Terminologia dei rallies

Segnaletica standard FIA

Caratteristiche vetture

La Toscana

SALA STAMPA

ORARI

SABATO 22 OTTOBRE:

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle 15,00 alle 24,00



DOMENICA 23 OTTOBRE:

Apertura continuata dalle ore 08,00 alle ore 20,00

L'INGRESSO E' AUTORIZZATO ESCLUSIVAMENTE AGLI AVENTI FUNZIONE

Responsabile Ufficio Stampa Rally

Alessandro Bugelli

bugelli@email.it www.mgtcomunicazione.com Mobile: 348 37 089 47





NOTE INFORMATIVE

Distribuzione Road Book

Giovedi 20 ottobre 2016 ore 20:00-21:00 Venerdi 21 ottobre 2016 ore 8:00-11:00

Ricognizioni Percorso

p.s. 4-6-8 Venerdi 21 ottobre 2016 ore 9:00-18:00 p.s. 1-2 Venerdi 21 ottobre 2016 ore 14:00-20:00 p.s. 3 Venerdi 21 ottobre 2016 ore 21:00-23:00

Verifiche Sportive

Sabato 22 ottobre 2016 ore 10:00 – 14:00 Marina di Scarlino

Verifiche Tecniche

Sabato 22 ottobre 2016 ore 10:30 – 14:30 Marina di Scarlino

Shakedown

Scarlino Sabato 22 ottobre 2016 ore 11:30 – 15:00

Partenza

Sabato 22 ottobre 2015 ore 17:01 Via Amorotti - Follonica

Arrivo e Premiazioni (sul Palco di Arrivo)

Domenica 23 ottobre 2015 ore 17:01 Via Amorotti - Follonica





TABELLA TEMPI E DISTANZE

CO/PS	Località	Km P.S.	Km Trasf	Km.Tot.	T. Imp.	Media	1^ Vet.	1
0	FOLLONICA "Via Amorotti" - PARTENZA Ravi	(Sabato	22 Ottobre) 22,40	22,40	31'	43,355	17.01 17.32	sezione
PS 1 1A	"GAVORRANO" Bagno di Gavorrano Regr. IN	8,60	15,10	23,70	4' 34'	41,823	17.36 18.10	one 1
	REGROUPING 1				60'			
1B 1C	Bagno di Gavorrano Regr. OUT "Marina di Scarlino" Service IN		10,90	10,90	16'	40,875	19.10 19.26	
	SERVICE AREA A	8,60	48,40	57,00	30'			si e
1D	"Marina di Scarlino" Service OUT						19.56	sezione
Zr1	Km alla Zr2	11,10	56,20	67,30				
2	Ravi		22,00	22,00	30'	44,000	20.26	12
PS 2 2A	"GAVORRANO" Bagno di Gavorrano Regr. IN	8,60	15,10	23,70	4' 29'	49,034	20.30 20.59	
	REGROUPING 2				10'			
2B 3	Bagno di Gavorrano Regr. OUT Palagolfo	12-71-2-2	13,00	13,00	20'	39,000	21.09 21.29	Sezio
PS 3 3A	"CITTA' DI FOLLONICA" "Marina di Scarlino" Regr. IN	2,50	6,10	8,60	4' 15'	34,400	21.33 21.48	ಕ ಬ
	REGROUPING 3				9h43'			
3B	"Marina di Scarlino" Regr. OUT/Service IN	(Domenic	a 23 Ottobre)				7.31	
	SERVICE AREA B	11,10	56,20	67,30	30'			
3C	"Marina di Scarlino" Service OUT						8.01	se
Zr2	Km alla Zr3	23,10	88,70	111,80				sezione
3	Loc. Meleta		40,30	40,30	49'	49,347	8.50	
PS 4 4	"TATTI" Loc. Gabellino	11,50	2,20	13,70	4' 20'	41,100	8.54 9.14	4
PS 5 4A	"MONTIERI" Valpiana "Via delle Fonderie" Regr. IN	11,60	28,20	39,80	4' 48'	49,750	9.18 10.06	
2 1900 A	REGROUPING 4				30′			_
4B 4C	Valpiana "Via delle Fonderie" Regr. OUT "Marina di Scarlino" Service IN		18,00	18,00	22'	49,091	10.36 10.58	
	SERVICE AREA C	23,10	88,70	111,80	30'			/6
4D	"Marina di Scarlino" Service OUT						11.28	sezione
Zr3	Km alla Zr4	23,10	90,80	113,90				on
6	Loc. Meleta	2121121	40,30	40,30	49'	49,347	12.17	e 5
PS 6 7	"TATTI" Loc. Gabellino	11,50	2,20	13,70	4' 20'	41,100	12.21 12.41	0.00
PS 7 7A	"MONTIERI" Montieri "P. XXV Aprile" Regr. IN	11,60	2,20	13,80	4' 20'	41,400	12.45 13.05	
	REGROUPING 5				40′			
7B 7C	Montieri "P. XXV Aprile" Regr. OUT "Marina di Scarlino" Service IN		46,10	46,10	56'	49,393	13.45 14.41	
	SERVICE AREA D	23,10	90,80	113,90	30'			
7D	"Marina di Scarlino" Service OUT						15.11	sez
Zr4	Km all'Arrivo	23,10	83,60	106,70				sezione
8	Loc. Meleta		40,30	40,30	49'	49,347	16.00	ne 6
PS 8	"TATTI" Loc. Gabellino	11,50	2,20	13,70	4' 20'	41,100	16.04 16.24	5
PS 9 9A	"MONTIERI" FOLLONICA "Via Amorotti" - ARRIVO	11,60	41,10	52,70	4' 64'	49,406	16.28 17.32	



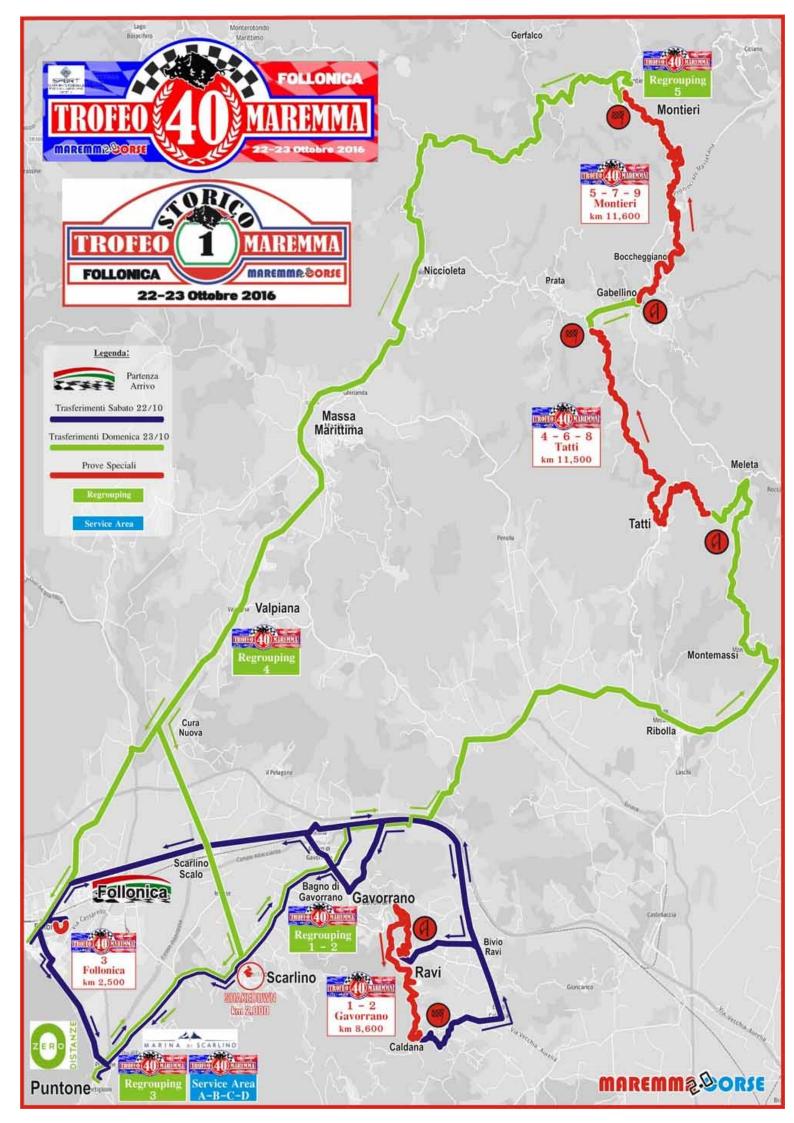
19,49	89,00	367,70	456,70	24h32'	
% PS	Km PS	Km Tras.	Tot. Km	Durata	





LE PROVE SPECIALI

- P.S. 1 2 "Gavorrano" (km 8,600) Lo start é dal bivio di Ravi: i primi tre chilometri circa sono di strada medio larga, un guidato veloce con asfalto viscido e insidioso; alla celebre curva "del castagno" è stato ricreato un Tornante Sinistro molto spettacolare. Poi segue un breve tratto in salita con chicane e successivamente un dosso spettacolare di quelli definiti dai piloti . . . "da pelo". A circa metà prova ci si innesta in un tratto di strada stretto e veloce, molto difficile, detto "strada della serra" per poi ritornare in Ravi. Si attraversa il paese con transito in un parcheggio a mo' di chicane e poi sino alla fine dell'impegno la strada si allarga, veloce e guidata con asfalto sempre caratterizzato da poco grip fino all'ingresso di Caldana.
- P.S. 3 "Città di Follonica" (km 2,500) Fu la grande novità del 2012, tornata anche nel 2013 e 2015 a grande richiesta. Non poteva quindi mancare anche quest'anno, questa "piesse" spettacolo. Al Trofeo Maremma, in un passato non troppo lontano, una prova spettacolo era stata già proposta nella zona industriale, mentre questa si svolge nell'area esterna del Palagolfo, in un circuito appositamente predisposto che vuole incentivare lo spettacolo. Non mancheranno i duelli sul filo dei decimi di secondo, facendo vedere il bello delle corse su strada.
- P.S. 4-6-8 "Tatti" (Km. 11,500) Storica prova maremmana che si sviluppa nel suo disegno classico. E' caratterizzata da un fondo irregolare e scivoloso, con molti cambi di asfalto. Si svolge sostanzialmente in piano, con qualche breve saliscendi e pendenze leggere. La sede stradale è di larghezza media. Si caratterizza con tratti "nervosi" ad altri con curvoni lunghi e ampi, intervallati anche da brevi allunghi. Anche in questo caso si parla di una "piesse" di qualità superiore, apprezzata da sempre dai piloti.
- P.S. 5-7-9 "Montieri" (Km. 11,600) Altra prova amatissima dai piloti che torna in una sua conformazione classica, quella diremmo storica. Fondo stradale ottimo, sede stradale larga e praticamente tutta in salita, che finisce dentro l'abitato di Montieri. Tra curvoni lunghi, da "autobloccante",, curve che girano, curve lunghe in sequenza, dove lo sterzo non sarà mai dritto, questa "piesse" è una vera e propria università del rallismo Nel tratto finale la prova si velocizza con curve "da pelo" ed allunghi, fino all'ingresso del paese.







ALBO D'ORO

ANNO	EQUIPAGGIO		VETTURA		
1977	ROMANELLI-VANNI		Fiat 124 Spider		
1978	BICICCHI-BICICCHI		Alfa Sud TI		
1979	BERTI-MIDOLLINI		Simca Rally		
1980	SGUERRI-SAMPIERI		Alfa GT		
1981	RABINO-NERI		Porsche Carrera		
1982	BORETTI-BORETTI		Lancia Stratos		
1983	BERTI-BALDACCI		Opel Manta 400		
1984	BARTOLOZZI-BIMBI		Opel Ascona 400		
1985	MAINOLI-GERBALDO		Lancia Rally 037		
1986	ROSSI-GIROTTI		Lancia Rally 037		
1987	ROSSI-GIROTTI		Audi Quattro		
1988	BOLLINI-VIVIANI		Lancia Delta Integrale		
1989	BOLLINI-VIVIANI		Lancia Delta Integrale		
1990	ZORDAN-MARCHETTI		Ford Sierra Cosworth		
1991	ANCONA-VEZZARO		BmwM3		
1992	ZONCA-MARTINI		Ford Sierra Cosworth		
1993	LENCI-BUSCIONI		Ford Escort Cosworth		
1994	GRASSINI-GALLENI		Ford Escort Cosworth		
1995	DE CECCO-BARIGELLI		Toyota Celica		
1996	GRASSINI-GALLENI		Ford Escort Cosworth		
1997	GRASSINI-GALLENI		Ford Escort Cosworth		
1998	BANDIERI-MAZZINI		Ford Escort Cosworth		
1999	BANDIERI-MAZZINI		Renault Clio		
2000	BANDIERI-MAZZINI		Ford Escort Wrc		
2001	BANDIERI-BALDI		Subaru Impreza Wrx		
2002	FONTANA-CASAZZA		Toyota Corolla Wrc		
2003	BORSA-BERRA		Ford Escort Wrc		
2004	SPADI-SCARTABELLI		Peugeot 206 Wrc		
2005	SPADI-SCARTABELLI		Peugeot 206 Wrc		
2006	AMBROSOLI-VIVIANI		Toyota Corolla Wrc		
2007	LUCIANI-PIAZZINI		Peugeot 206 Wrc		
2008	GREGIS-CASSINA		Peugeot 206 Wrc		
2009	SOSSELLA-NICOLA		Subaru Impreza Wrc		
2010	CORTINOVIS-GUZZI		Peugeot 207 S2000		
2011	CIUFFI-MORGANTI		Peugeot 207 S2000		
2012	MICHELINI-INNOCENTI		Abarth Grande Punto S2000		
2013	RICALDONE-VINCENTI		Peugeot 207 S2000		
2014		Non	disputato		
2015	SANTINI-MAZZETTI		Ford Fiesta R5		





CALENDARIO RALLIES IN TOSCANA 2016

<u>Data</u>	<u>Gara</u>	<u>Validità</u>
21 febbraio	35° Rally day del Carnevale	
28 febbraio	10° Città di Arezzo - Ronde Valtiberina	RACEDAY
20 Marzo	39° Rally il Ciocco e Valle del Serchio	CIR
10 aprile	2° Rally day della Colline Metallifere	
17 aprile	8° Rally Liburna Terra	TRT
24 aprile	40° Rallye Elba	CI WRC
8 maggio	32° Rally della Valdinievole	
22 maggio	34° Rally di Casciana Terme	
5 giugno	34° Rally degli Abeti e dell'Abetone	
26 giugno	38° Rally Alta Val di Cecina	
17 luglio	36° Rally Internazionale Casentino	Coppa Italia
24 luglio	51° Rally Coppa Citta' di Lucca	
4 settembre	9° Rally di Reggello/Città di Firenze	
25 settembre	Rally day della Riviera	RINVIATO
8-9 ottobre	37° Rally Città di Pistoia	Coppa Italia
22-23 ottobre	40° Trofeo Maremma	
30 ottobre	8° Rally della Val d'Orcia	TRT
20 novembre	3° Rally Day di Pomarance	
4 dicembre	3° Rally Day della Fettunta	
18 dicembre	25° Rally il Ciocchetto	





LA TERMINOLOGIA DEI RALLIES

R.N.S. - NORMA SUPPLEMENTARE N.S. 11 -

Rallies

I Rallies sono manifestazioni sportive di regolarità che si svolgono lungo percorsi suddivisi in settori (tratti di percorso) in ciascuno dei quali, di norma, sono comprese tratte di regolarità aperte alla circolazione stradale, dove è obbligatorio il rispetto delle norme del Codice Stradale, e prove speciali a velocità libera su tratte chiuse al traffico.

Tappa

Ogni parte del Rally separata da un tempo minimo prefissato di sosta.

Prove Speciali

Tratti di percorso obbligatoriamente chiusi al traffico da percorrersi a velocità cronometrata e compresi tra due controlli orari.

Settori

I tratti di percorso compresi tra due Controlli Orari (CO) successivi sono chiamati settori.

Ogni settore, di lunghezza variabile, può comprendere un solo tratto di percorso in trasferimento, senza prova speciale, oppure una prova speciale ed il tratto di percorso residuo in trasferimento.

I Controlli Orari hanno lo scopo di delimitare i settori in cui é suddiviso il percorso di gara e di regolare lo svolgimento del rally ai fini del rispetto della velocità media prevista dall'organizzatore; tale velocità media non potrà mai essere superiore a quella prevista dal Codice della Strada.

<u>Sezioni</u>

Ogni parte del Rally compresa tra:

- la partenza del Rally ed il primo riordino
- fra due riordini successivi
- fra l'ultimo riordino e l'arrivo di tappa del rally.

Riordino

Una sosta prevista dagli Organizzatori con un Controllo Orario all'entrata ed all'uscita, in regime di parco chiuso per permettere sia un ritorno all'orario teorico, sia il raggruppamento degli equipaggi rimasti in gara. Il tempo di sosta potrà essere differente da un equipaggio all'altro.

Neutralizzazione

Tempo durante il quale gli equipaggi sono fermati dalla Direzione di Gara per qualsiasi ragione.

Parco chiuso

Zona nella quale nessuna riparazione e intervento sulla vettura é possibile, salvo i casi espressamente previsti dalla presente Norma Supplementare o dal Regolamento Particolare di Gara.





segue: terminologia rally

Circolari informative

Le circolari informative sono comunicazioni ufficiali scritte facenti parte integrante del Regolamento Particolare di Gara e destinate a modificare, precisare o completare lo stesso.

Le circolari informative devono essere numerate e datate. I concorrenti, o i membri dell'equipaggio, devono darne firma per ricevuta. Le circolari sono emesse:

- dagli Organizzatori prima dell'apertura delle iscrizioni. In questo caso esse saranno sottoposte all'approvazione della CSAI (o della FIA in caso di gare valevoli o candidate FIA);
- dagli Organizzatori dopo l'apertura delle iscrizioni e fino all'inizio delle verifiche antegara. In questo caso esse saranno sottoposte all'approvazione del Collegio dei Commissari Sportivi, tranne i casi di variazione dei termini contrattuali e del percorso che devono essere sottoposti all'approvazione, rispettivamente, della CSAI e del Direttore di Gara (in caso di gara valevole o candidata FIA, le circolari informative devono essere sottoposte all'approvazione della FIA).
- dai Commissari Sportivi durante la manifestazione, con eccezione delle modifiche riguardanti il percorso, per le quali le circolari informative possono essere emesse dal Direttore di Gara.

Comunicati dell'Organizzatore

I comunicati sono emessi dal Comitato Organizzatore (e per esso dalla Direzione di Gara) per dare istruzioni e/o informazioni che riguardano lo svolgimento della manifestazione, senza che queste interferiscano con le disposizioni del regolamento particolare di gara.

I comunicati, emessi prima dell'inizio delle verifiche antegara, non devono essere sottoposti all'approvazione della CSAI.

I comunicati emessi dopo l'inizio delle verifiche antegara devono essere preventivamente portati a conoscenza del Collegio dei Commissari Sportivi per la relativa approvazione.

I comunicati devono essere datati, devono avere una numerazione progressiva diversa ed essere stampati su carta di colore diverso da quello delle circolari informative, devono essere affissi all'Albo Ufficiale di gara e comunicati ai concorrenti o ad uno dei due membri dell'equipaggio che devono confermare l'avvenuta ricezione con una firma, a meno che ciò non sia materialmente possibile durante lo svolgimento del rally.

Tabella di marcia

Documento destinato a raccogliere i visti e la registrazione dei tempi ai differenti controlli previsti sul percorso.





segue: terminologia rally

Concorrente

E' concorrente chi iscrive ad una competizione una vettura nonché i relativi conduttori. Oltre alle persone fisiche possono essere concorrenti anche le Scuderie, le Case Costruttrici e le altre persone giuridiche. Le prime devono essere in possesso della licenza di concorrente Persona Fisica, le altre della relativa licenza internazionale di Concorrente Persona Giuridica, entrambe in corso di validità.

Per il fatto dell'iscrizione, ciascun concorrente dichiara per sé e per i propri conduttori, mandanti o incaricati, di riconoscere ed accettare le disposizioni della presente NS11, del regolamento particolare di gara, del Codice e del RNS, impegnandosi a rispettarle e a farle rispettare; dichiara in particolare di conoscere ed osservare l'art. 7 quater del RNS e quindi di rinunciare ad adire altre autorità per la tutela dei propri diritti ed interessi, riconoscendo quale unica giurisdizione competente la CSAI, salvo il diritto di appello, come previsto dal Codice e dal RNS

Dichiara altresì di ritenere sollevati il Comitato Organizzatore, l'ACI, la CSAI, l'ente proprietario o gestore delle strade interessate, tutti gli Automobile Club comunque facenti parte dell'organizzazione, nonché gli Ufficiali di gara e tutte le persone addette all'organizzazione da ogni responsabilità circa eventuali danni occorsi ad esso concorrente, suoi conduttori, suoi dipendenti o cose, oppure prodotti o causati a terzi o cose da esso concorrente, suoi conduttori e suoi dipendenti.

Equipaggi

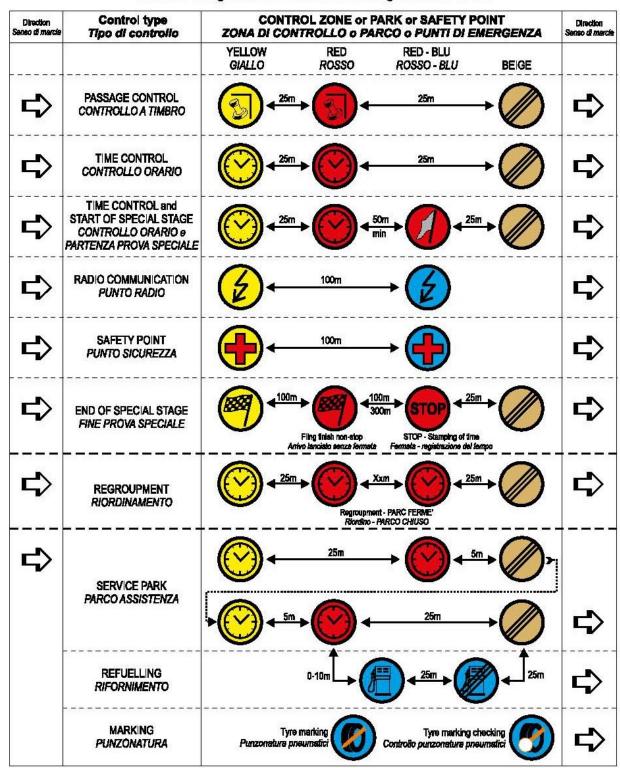
Per ogni vettura deve essere iscritto un equipaggio formato da due persone, considerate entrambe conduttori. I due conduttori, designati, rispettivamente, come Primo e Secondo Conduttore dal concorrente nel modulo di iscrizione, possono alternarsi alla guida della vettura, e devono essere in possesso della licenza di conduttore richiesta per la partecipazione al rally, nonché della patente di guida, entrambe in corso di validità.





SEGNALETICA STANDARD FIA

Diameter of signs: 70 cm - Diametro dei segnali: circa 70 cm







LE VETTURE

Le schede tecniche delle vetture protagoniste della stagione (dati forniti dai costruttori)

ABARTH GRANDE PUNTO Super 2000

MOTORE 4 cilindri in linea, anteriore trasversale 2000cc. POTENZA 270 cv a 8250 giri COPPIA MAX 22.5 kgm a 6500 rpm; TRASMISSIONE Cambio 6 rapporti a comando sequenziale con innesti frontali e cut off in cambiata, scatola ed interni unici; Differenziali anteriore, centrale e posteriori meccanici con rampe e frizioni per modifiche delle percentuali di bloccaggio; Differenziale posteriore monofornitura con frizione multidisco per limitazione di coppia Semiassi specifici con sistema sostituzione rapido, giunti tripodi lato vettura e omocinetici a basso attrito lato ruota; Albero di trasmissione specifico in acciaio a due rami con supporto intermedio al telaio; SOSPENSIONI Anteriori con schema Mc Pherson; Posteriori con schema McPherson; Traversa anteriore specifica; Traversa posteriore specifica; Ammortizzatori regolabili; FRENI Pinza anteriore a 4 pistoncini monolitica; Disco freno anteriore o 355 mm per asfalto, Ø 300 mm per terra; Pinza posteriore a 4 pistoncini; Disco freno posteriore Ø 300 mm. CARROZZERIA Allargamento dei parafanghi anteriore e posteriore sino ad una larghezza massima di 1800 mm; Montaggio alettone posteriore, con dimensioni vincolate da regolamento tecnico, per incremento stabilità vettura con aumento carico aerodinamico; RUOTE asfalto 8"x18"; terra 6.5"x15" PNEUMATICI asfalto 20/65-18"; Pneumatici terra: 19/65-15" **DIMENSIONI Lunghezza** 4030 mm. **Larghezza** 1867 mm. Altezza 1490 mm. Carreggiata anteriore 1491 mm. Carreggiata posteriore 1484mm.



ABARTH 500 (R3T)

MOTORE 4 cilindri inlinea turbocompresso 16 valvole 1368 cc. **POTENZA MAX** 180 CV (132kW) a 5500 rpm **COPPIA MAX** 300 Nm a 3000 rpm Turbocompressore Garrett GT1446a geometria fissa, restrittore aspirazione ø 29mm Manicotti acqua e aria specifici rinforzati TRASMISSIONE Cambio a 6 rapporti con innesti frontali e comando sequenziale DIFFERENZIALE autobloccante a lamelle FRIZIONE bidisco metalloceramica ø 184mm. SOSPENSIONI Anteriori McPherson, ammortizzatori regolabili specifici racing, molla coassiale con ghiera per regolazione altezza vettura. Camber regolabile mediante piastrine Posteriori bracci interconnessi, ammortizzatori regolabili specifici racing, molla con ghiera per regolazione altezza vettura. Camber regolabile mediante piastrine STERZO Guida ad asservimento elettrico con taratura racing FRENI Pinza anteriore Brembo radiale a quattro pistoncini M4X40 Disco freno anteriore Brembo autoventilato ø 295 x28mm Pinza posteriore con pistoncino da 36mm Disco freno posteriore pieno ø 240mm x11 mm Pastiglie freno Racing, Freno a mano idraulico Ripartitore di frenata e correttore di frenata posteriore asfalto 7"x17" **PNEUMATICI** asfalto RUOTE 19/62-17 DIMENSIONI Lunghezza 3657 mm. Larghezza 1627 mm. Passo 2300mm. Peso 1080 Kg.







CITROEN DS3 R5

MOTORE 4 cilindri iniezione diretta turbo 1598 cm3 POTENZA MASSIMA 280 cv a 6000 giri/min. COPPIA MAX 400 Nm a 2500rpm TRASMISSIONE Trazione integrale CAMBIO Sequenziale cinque rapporti+RM Differenziali anteriori e posteriori autobloccanti FRIZIONE a doppio disco FRENI Anteriori Dischi ventilati Ø355 mm (asfalto) e Ø 300 mm (terra) Pinze a 4 pistoni Posteriori A disco Ø 300×8 mm Pinze a 2 pistoni Ripartizione regolabile STERZO Servosterzo idraulico RUOTE Asfalto da 18" Terra da 15"DIMENSIONI Lunghezza 3948 mm Larghezza: 1820 mm Passo: 2460 mm Serbatoio 67 litri Peso 1200 kg (minimo da regolamento).



CITROEN DS3 R3

MOTORE anteriore trasversale tipo 1.6 THP PSA, 4 cilindri in linea1.598 cc 16 valvole ALESAGGIO X CORSA 77 x 85,8 mm POTENZA MAX 210 CV a 4.750 giri Coppia max 35,7 kgm a 3.000 rpm **DISTRIBUZIONE** bialbero a camme in testa azionato a catena, bilanciere con camme dal profilo specifico. ALIMENTAZIO-NE iniezione diretta con monofarfalla motorizzata, turbocompressore Borg-Warner con flangia da 29 mm TRASMISSIONE trazione anteriore. Frizione bi-disco cerametallico (Ø184 mm). CAMBIO sequenziale a 6 rapporti con innesti frontali, comando elettroidraulico con leva al volante. Differenziale autobloccante tipo ZF SOSPENSIONI anteriori tipo MacPherson Posteriori assale ad H. AMMORTIZZATORI anteriori e posteriori a 3 vie. Bump-stop idraulico regolabile all'anteriore FRENI Anteriori a disco autoventilante (Ø 330 mm su asfalto; Ø 300 mm su terra) con pinze a 4 pistoni. Posteriori a disco (Ø 300 mm) con pinze a 2 pistoni. Ripartitore di frenata in abitacolo. Freno a mano idraulico STERZO a cremagliera servoassistito RUOTE 7x17" (asfalto); 6x15" (terra) PRENUMATICI 200/50/R17 su asfalto; 195/70/R15 su terra **DIMENSIONI Lunghezza** 3.948 mm **Larghezza** 1.715 mm **Passo** 2.465 mm Carreggiata anteriore 1.520 mm, Carreggiata posteriore 1.490 mm **Peso** 1.080 kg a vuoto (1.230 kg con equipaggio).



CITROEN C2 R2 MAX (R2B)

MOTORE TU5JP4 anteriore 1592,64cc ALESAGGIO x CORSA 78,5 x 82 mm POTENZA MAX 195 cv A 7200 giri/min COPPIA MAX 175 m.N A 5500 giri/min DISTRIBUZIONE Doppio albero a camme in testa trascinati da cinghia dentata Punterie meccaniche con profilo delle camme adattato, pistoni specifici, volano motore alleggerito ALIMENTAZIONE Iniezione multipoint, monofarfalla Ø 52mm TRASMISSIONE Trazione anteriore, alberi di trasmissione rinforzati FRIZIONE Monodisco ceramico-metallico Ø 184mm Disco frizione non ammortizzato CAMBIO 5 rapporti seguenziali+RM, differenziale autobloccante tipo ZF FRENI Anteriori dischi ventilati Asfalto 302 x 26 mm Pinze a 4 pistoni Terra Ø 283 x 26 mm Pinze a 4 pistoni **Posteriori** dischi Ø 247 x 9 mm Pinze a 1 pistone Limitatore di frenata posteriore regolabile Freno a mano a comando idraulico SOSPENSIONI Anteriori tipo pseudo McPherson, articolazioni specifiche, porta mozzo specifico, Posteriori assale a forma di H, articolazioni specifiche DIMENSIONI Lunghezza 3.660 mm Larghezza 1.795 mm. Passo 2.326 mm. Carreggiata anteriore 1.633 mm. Carreggiata posteriore 1.568 mm. **Peso** 1.000 kg.







CITROEN C2 Super 1600

MOTORE 1587 cc. 4 cilindri in linea anteriore trasversale ALESAGGIO X CORSA 78,5 x 82 mm. DISTRIBUZIONE bi-albero in testa, 4 valvole per cilindro POTENZA MAX 225 cavalli a 8.500 giri al minuto COPPIA MAX 20,5 kgm a 7.000 giri ASPIRAZIONE monofarfalla Ø 60 mm. CAMBIO sequenziale a 6 marce + RM DIFFERENZIALE meccanico a slittamento limitato SOSPENSIONI anteriori Mc Pherson posteriori a bracci indipendenti e barre di torsione AMMORTIZZATORI regolabili FRENI anteriori a disco Ø 335 mm. (asfalto), Ø 300 mm. (terra), autoventilanti, pinze a 4 pistoncini posteriori a disco Ø 290 mm., autoventilanti, pinze a 2 pistoncini RUOTE 7J x 17" su asfalto; 6J x 15" su sterrato DIMENSIONI Lunghezza 3.660 mm Larghezza 1.795 mm. Passo 2.326 mm. Carreggiata anteriore 1.633 mm. Carreggiata posteriore 1.568 mm. Peso 1.000 kg.



FIAT PANDA RALLY

MOTORE 4 cilindri, 8 valvole Alesaggio x corsa: 70,8 x 78,86 1242 cc. Alimentazione ad iniezione con ECU specifica Potenza: 130 CV a 7800 rpm TRASMISSIONE Cambio a 6 marce ravvicinate, con innesti frontali Differenziale autobloccante a lamelle, semiassi rinforzati SOSPENSIONI Anteriori a montante telescopico, ammortizzatori con altezza regolabile Posteriore a ponte torcente Barra antirollio anteriore maggiorata, posteriore supplementare Carreggiate allargate di 60 mm FRENI Anteriori a disco autoventilante, Ø 284 mm Posteriori a disco, Ø 240 mm RUOTE in lega leggera 6"x15".



FORD FIESTA R5

MOTORE Ford M-Sport anteriore trasversale, 4 cilindri in linea di 1.619,97 cc, sovralimentato con flangia regolamentare Ø32 mm. ALESAGGIO X CORSA 85 x 71,3 mm POTENZA MAX. 284hp DISTRIBUZIONE bialbero a camme in testa, 16 valvole TRASMISSIONE trazione integrale permanente. Differenziali anteriore e posteriore autobloccanti CAMBIO sequenziale 5 rapporti + RM SOSPENSIONI anteriori e posteriori tipo MacPherson, ammortizzatori a serbatoio esterno regolabili, molle co-assiali, barra stabilizzatrice anteriore e posteriore FRENI Anteriori e posteriori a disco autoventilanti (asfalto Ø 355 mm, terra Ø 300 mm), con pinze a 4 pistoncini. Freno a mano idraulico STERZO a cremagliera con servosterzo elettrico RUOTE 8x18"su asfalto, 7x15"su terra DIMENSIONI Lunghezza: 3.975 mm. Larghezza 1.709 mm. Passo 2.489 mm. Peso 1.224 kg a vuoto







FORD FIESTA RRC

MOTORE 4 cilindri in linea anteriore-trasversale 1598 cc. turbo-compresso con flangia da 30 mm. DISTRIBUZIONE doppio albero a camme in testa, 4 valvole per cilindro POTENZA 260 cv.a4500 giri/min.ALIMENTAZIONE iniezione elettronica COPPIA MAX 360 Nm a 4750 giri/min. TRAZIONE integrale permanente SOSPENSIONI Anteriori tipo McPherson, con ammortizzatoli a gas e olio, regolabili in estensionee compressione, molle elicoidali coassiali, barra antirollio in acciaio Posteriori tipo McPherson, con ammortizzatori a gas e olio, regolabili in estensione e compressione, molle elicoidali coassiali, barra antirollio come all'anteriore FRE-NI Asfalto anteriori Ø355mm ventilati con 4 pistoncini Posteriori Ø300 mm ventilati con 4 pistoncini CAMBIO X-Trac a 6 marce a comando sequenziale+RM RUOTE Ø 8"x18" (asfalto) 7"x15" (terra) DIMENSIONI Lunghezza 3958 mm Larghezza 1820



MITSUBISHI LANCER EVOLUTION Gruppo N

MOTORE 4 cilindri in linea anteriore trasversale 2.000 cc con Intercooler e Turbo compressore RAPPORTO DI COMPRESSIONE 9.2:1 POTENZA 304 CV@5600rpm DISTRIBUZIONE due alberi a camme in testa e fasatura variabile ALIMENTAZIONE iniezione diretta con pompa carburante a comando elettronico FRIZIONE monodisco a secco con comando idraulico CAMBIO cinque marce +RM TRAZIONE integrale SOSPENSIONI Anteriori schema Mc Pherson upside-down Posteriori sistema Multilink FRENI Anteriori e posteriori idraulici a doppio circuito diagonale servoassistito. Dischi Auto ventilanti. Pastiglie Ferodo DS3000 STERZO pignone e cremagliera con servosterzo elettronico DIMENSIONI Lunghezza 4.505 mm Larghezza 1.810 mm Carreggiata 1.570 mm anteriore, 1.570 posteriore Passo 2.650 mm Peso 1370 kg PNEUMATICI Asfalto 225/65/17 Terra



MITSUBISHI LANCER EVO IX Gruppo R

MOTORE anteriore trasversale, 4 cilindri in linea di 1.998,2 cm3. POTENZA MAX 300 CV a 5.600 g/min. ALIMENTAZIONE Iniezione elettronica multipoint, turbocompressore con Intercooler. TRASMISSIONE trazione integrale permanente con differenziale centrale a controllo elettronico. Cambio a 5 rapporti. Sospensioni anteriori con schema MacPherson upsidedown, posteriori sistema multilink. STERZO a cremagliera con servosterzo elettronico. FRENI Anteriori (ø 355 mm asfalto e ø 276 mm terra) e posteriori (ø 295 mm asfalto e ø 290 mm terra) idraulici a doppio circuito diagonale servoassistito, dischi auto ventilanti, (pinze a quattro pistoncini su asfalto, due all'anteriore e uno al posteriore su terra) RUOTE 18" (su asfalto). NEUMATICI asfalto 225/55-18,terra 205/65-15 . DIMENSIONI Lunghezza 4505 mm. Larghezza 1810 mm. Altezza 1480 mm Passo 2650 mm. Peso 1250 kg.







MITSUBISHI LANCER EVO IX Gruppo N

MOTORE 4 cilindri in linea 1997,4 cc montato in posizione anteriore trasversale a fasatura variabile **POTENZA** 297 cv a 4570 giri ALESAGGIOxCORSA 85x88 mm RAPPORTO DI COMPRES-SIONE 8.8 a 1 DISTRIBUZIONE 2 alberi a camme in testa azionati da una cinghia+variatore di fase idraulico, testa con 4 valvole per cilindro ALIMENTAZIONE alimentazione monofarfalla, gestione elettronica HKS-GEMS COPPIA MAX. 584 Nm a 3750 giri SOSPENSIONI anteriori a ruote indipendenti con schema McPherson, ammortizzatori ExtremeTech a gas e olio con serbatoio separato nel vano motore, molle coassiali: posteriori indipendenti multi link con doppio braccio, con ammortizzatori e molle come anteriore STERZO a pignone e cremagliera servoassistito FRENI pinze anteriori a 4 pistoncini (asfalto) e a 2 pistoncini (terra). Pinze posteriori a 2 pistoncini (asfalto) e a 1 pistoncino (terra). Dischi anteriori Ø 320 mm (asfalto) e Ø 276 mm (terra); dischi posteriori Ø 300 mm (asfalto) e Ø 284 mm (terra). Freno a mano idraulico TRASMISSIONE cambio a cinque marce con innesti frontali oppure sequenziale più retromarcia; differenziale anteriore e posteriore autobloccante a dischetti Ralliart; centralina differenziali GEMS TRAZIONE integrale permanente DIMENSIONI Lunghezza 4490 mm Larghezza 1770 mm Passo 2625 mm Cerchi 8x18" (asfalto) e 7x15" (terra) Gomme 225/650-18" (Asfalto) e 205/65-15" (Terra) **Peso** 1310 Kg.



PEUGEOT 208T16 R5

MOTORE tipo EPC6 CDT anteriore trasversale 4 cilindri in linea di 1.598 cc, sovralimentato con flangia regolamentare Ø 32 mm. POTENZA MAX 280 hp @ 6.000 rpm COPPIA MAX 400 Nm @ 2.500 giri DISTRIBUZIONE bialbero a camme in testa, 16 valvole ALIMENTAZIONE iniezione indiretta Magneti Marelli monovalvola TRASMISSIONE trazione integrale permanente DIFFEREN-ZIALI anteriore e posteriore autobloccanti FRIZIONE bidisco CAMBIO sequenziale a 5 rapporti con innesti frontali, comando meccanico a joystick+RM SOSPENSIONI anteriori e posteriori tipo pseudo McPherson, gruppi molle-sospensioni inclinati FRENI anteriori e posteriori a disco Ø 355 mm (terra, Ø 300 mm), con pinze a 4 pistoncini - freno a mano idraulico STERZO a cremagliera con servosterzo idraulico RUOTE 225x40x18"asfalto: 215x65x15" terra SERBATOIO di sicurezza, posizionato centralmente, capacità 60 litri DIMENSIONI Lunghezza 3.962 mm. Larghezza 1.820 mm. Passo 2.560 mm. Peso minimo da regolamento 1200 kg. a vuo-



PEUGEOT 207 Super 2000

MOTORE anteriore trasversale 4 cilindri in linea, 16 valvole 1998 cc. COPPIA MAX 250Nm POTENZA 280 CV a 8500 g/min. ALIMENTAZIONE Magneti Marelli COLLETTORE DI ASPIRAZIONE monofarfalla TRAZIONE integrale permanente FRIZIONE doppio disco metallo-ceramica CAMBIO 6 rapporti + RM, innesti frontali, comando sequenziale TRASMISSIONE Integrale permanente, differenziale anteriore e posteriore a controllo elettronico, centrale meccanico FRENI ANTERIORI a disco autoventilanti, Ø 355 mm. su asfalto e Ø 300 mm. su terra FRENI POSTERIORI a disco Ø 300 mm. (terra e asfalto) STERZO a cremagliera servoassistito SOSPENSIONI anteriori e posteriori Pseudo Mc Pherson, barra antirollio RUOTE asfalto: 8"x18"; terra: 6.5"x15 "; Pneumatici asfalto: 20/65-18"; Pneumatici terra: 19/65-15" DIMENSIONI Lunghezza 4030 mm. Larghezza 1800 mm. Passo 2560 mm. Peso 1100 Kg.







PEUGEOT 208 R2

MOTORE Tipo EP6C 2 alberi a camme in testa-catena con sfasatura dell'albero a camme CILINDRATA 1.598 cm3 ALESAGGIO/ CORSA 77 mm x 85.8 mm POTENZA MAX 185 CV/ 7800 rpm COPPIA MAX 19 m.daN / 6300 g/min ALIMENTAZIONE iniezione indiretta, monovalvola motorizzata CAMBIO seguenziale a 5 rapporti con comando meccanico, 3 coppie omologate DIFFERENZIA-LE autobloccante con rampa precaricata FRIZIONE a comando idraulico FRENI Anteriori: dischi flottanti ventilati Asfalto Ø310 x 30 mm Terra Ø285 x 26 mm pinza a 4 pistoncini a fissaggio radiale Posteriori: dischi pieni Ø290x8 mm.pinza a 2 pistoncini a fissaggio radiale. Freno a mano a comando idraulico FRIZIONE Monodisco cerametallica Ø184 mm. SOSPENSIONI Anteriori :pseudo McPherson, triangoli specifici con giunto uni ball. Barra antirollio anteriore specifica intercambiabile su cuscinetti lisci (3 scelte di rigidità), gamba specifica in alluminio forgiato (regolazione campanatura dal lato del perno). Posteriori: asse ad « H » rinforzato e modificato per barra antirollio intercambiabile (3 scelte di rigidità) AMMORTIZZATORI ant./post.: specifici Öhlins a 3 vie + supporto idraulico regolabile RUOTE Asfalto 6,5x 16"; Terra 6x15" DIMENSIONI Lunghezza 3.962 mm Larghezza 1.739 mm. Passo 2.538 mm. Carreggiate Anteriore 1.475 mm Posteriore 1.470 mm Peso Minimo norma FIA 1.030 kg a vuoto, 1.180 kg con l'equipaggio.



RENAULT TWINGO R2 EVO (R2B)

MOTORE anteriore trasversale Renault K4M RS, 4 cilindri 16 valvole 1598cc Alesaggio x corsa 79,5 x 80,5 mm Coppia max 20 kg/ma 6000 giri Potenza max 193 CV a 7250 giri/min Trazione: anteriore SOSPENSIONI Anteriori McPherson, ammortizzatori Ohlins regolabili a 2 vie, molle Masselin Posteriori bracci tirati, ammortizzatori Ohlins con fine corsa idraulico SERVOSTERZO idraulico Cambio Sadev sequenziale a 5 rapporti + Rm Comando a joystick vicino al volante DIFFERENZIALE autobloccante meccanico FRENI Anteriori dischi ventilati diametro 300 mm (asfalto e terra) Posteriori dischi pieni diametro 240 mm (asfalto e terra) Freno a mano idraulico, ripartitore di frenata RUOTE 6,5x16" (asfalto) e 6x15" (terra) PNEUMATICI 195/50 R16 (asfalto) e 195/65 R15 (terra) PESO a vuoto 1030 kg.



RENAULT NEW CLIO SPORT R3 (R3C)

MOTORE anteriore trasversale 4 cilindri in linea 1998 cc ALESAGGIO x CORSA 82,7 93 mm DISTRIBUZIONE bialbero a cinghia, 16 valvole POTENZA MAX 250 Cv (170 kW) a 8500 giri COPPIA MAX 25 kgm (245 Nm) a 5.400 giri TRAZIONE anteriore CAMBIO Sadev a 6 marce sequenziali + RM, differenziale autobloccante a dischi e rampe FRIZIONE monodisco a comando meccanico SOSPENSIONI anteriori McPherson, ammortizzatori Ohlins regolabili posteriori bracci tirati, ammortizzatori regolabili FRENI anteriori a disco ventilato, posteriori a disco pieno RUOTE 7x17" asfalto, 6x15" terra PNEUMATICI 19/62-17 asfalto, 17/65-15 terra DIMENSIONI Lunghezza 3986 mm Larghezza 1707 mm Altezza 1344 mm Passo 2575 mm. Serbatoio 55 litri Peso 1080 kg







RENAULT CLIO Super 1600

MOTORE 4 cilindri in linea, 16 valvole anteriore trasversale 1598 cc. ALESAGGIO X CORSA 79,5x80,5 mm. RAPPORTO DI COMPRESSIONE 11:1 POTENZA MAX 215 a 8600 giri/min COPPIA MAX 200 a 7000 g/min. ALIMENTAZIONE Iniezione elettronica sequenziale multipoint Siem integrata con la centralina CAMBIO sequenziale a 6 marce ad innesti frontali ASPIRAZIONE monofarfalla Ø 60 mm. FRENI a disco ventilati Ø 343 mm (asfalto), 285 mm (terra), a disco Ø 263 mm. STERZO Pignone e cremagliera, con idroguida trazione anteriore SOSPENSIONI Anteriori a ruote indipendenti schema McPherson con portamozzi in fusione ed ammortizzatori specifici Ohlins. Posteriori a ruote indipendenti con molle e ammortizzatori specifici Ohlins CERCHI 17" (asfalto), 15" (terra) PNEUMATICI 17x63x17" (asfalto), 16x65x15 (terra) DIMENSIONI Lunghezza 3821 mm. Larghezza 1782 mm Passo 2485 mm peso



RENAULT CLIO R3T

MOTORE anteriore trasversale turbocompresso, 4 cilindri in linea di 1.518 cc. POTENZA MAX 242 CV da 4.000 a 5000 giri COPPIA MAX 480 Nm a 3200 giri TRASMISSIONE trazione anteriore, differenziale auto-bloccante, cambio sequenziale Sadev a 6 rapporti + RM, frizione bi-disco SOSPENSIONI anteriori pseudo MacPherson posteriori ad assale rigido con barra antirollio, sospensioni Sachs a tre vie con stop idraulico in compressione. Freni anteriori flottanti da 330 mm con pinza a 4 pompanti, posteriori flottanti da 274 mm con pinza a 2 pompanti. Ruote7x17", pneumatici Rx7 DIMENSIONI Lunghezza 4.090 mm. Larghezza 1.945 mm. Altezza 1.432 mm. Carreggiata ant/ post 1.550 mm. Passo 2.589 mm. Peso 1.080 kg.



RENAULT CLIO WILLIAMS Gr. A

MOTORE 4 cilindri in linea, 16 valvole anteriore trasversale CILINDRATA 1998 cc. ALESAGGIO X CORSA 82,7x93,0 mm. RAPP. COMPRESS. 12:1 POTENZA MAX 220 HP a 7800 g/min COPPIA MAX 24 Kgm a 6200 giri/min. ALIMENTAZIONE Iniezione elettronica sequenziale multipoint CAMBIO sequenziale a 6 o 7 marce ad innesti frontali FRENI anteriori, a disco ventilati Ø 332 mm (asfalto), posteriori a disco Ø 240 mm. (asfalto)STERZO Pignone e cremagliera, con idroguida, trazione anteriore SOSPENSIONI Anteriori a ruote indipendenti schema McPherson . Posteriori a bracci tirati CERCHI in lega 17" (asfalto), 15" (terra) GOMME 20x63x17 (asfalto), 20x65x15 (terra) DIMENSIONI Lunghezza 3710 mm. Larghezza 1645 mm. Passo 2472 mm. Peso 1030 kg.







RENAULT CLIO RS Gruppo N

MOTORE Tipo F4R, 4 cilindri in linea anteriore trasversale 1998 cc. ALESAGGIO X CORSA 82,7 x 93 mm. RAPP. COM-PRESSIONE 11:1 POTENZA MAX 185 cv a 7200 giri COPPIA MAX 22 kgm a 4800 giri DISTRIBUZIONE 2 alberi a camme in testa azionati da cinghia dentata, testa in alluminio con 4 valvole per cilindro ALIMENTAZIONE Iniezione elettronica sequenziale multipoint integrata con la centralina TRASMISSIONE Cambio Renault sincronizzato a 5 marce+RM. Differenziale autobloccante a dischi di frizione e slittamento limitato, tarato a 25 N/m. Frizione monodisco in ceramica con parastrappi integrato FRENI 4 dischi, anteriori autoventilanti con diametro 280 mm, pinze a un pompante, limitatore di frenata azionabile dall'abitacolo (9 posizioni), freno a mano meccanico, trazione anteriore SOSPENSIONI Anteriori a ruote indipendenti a schema McPherson con triangoli inferiori in acciaio, una barra stabilizzatrice (diametro 25 mm), ammortizzatori Renault Sport a gas e olio regolabili, molle elicoidali coassiali agli ammortizzatori. Posteriori a ponte rigido con bracci tirati, molle e ammortizzatori come all'anteriore ma non coassiali CERCHI 7x15" in STERZO a pignone e cremagliera, con idroguida DIMENSIONI Lunghezza 3770 mm Larghezza 1675 mm Passo 2475 mm Pe-



SKODA FABIA S2000

MOTORE 4 cilindri in linea, 16 Valvole, 1998 cc bialbero POTENZA 265 cv. 8500 Rpm DIFFERENZIALI 2, meccanici TRASMISIONE Integrale permanente CAMBIO 6 marce sequenziale + retromarcia FRIZIONE Ø184 mm. FRENI anteriori Ø 355 mm (asfalto), Ø 300 mm (terra), posteriori Ø 300 mm (anteriori-posteriori) SOSPENSIONI McPherson DIMENSIONI Lunghezza 3992 mm Larghezza 1798 mm. Passo 2486 mm. Peso 1200 Kg Ruote 18" (asfalto), 15" (terra).



SKODA FABIA R5

MOTORE 4 cilindri turbo compresso1.620 cm3 Iniezione diretta POTENZA MAX. 279 CV (205 kW) / 4.750 rpm. COPPIA MAX. 420 Nm / 4.750 rpm. TRAZIONE Integrale permanente CAMBIO sequenziale a 5 rapporti+RM TRASMISSIONE 2 differenziali meccanici (anteriore e posteriore) SOSPENSIONI Sistema McPherson (anteriore e posteriore) FRENI asfalto Ø 355 mm / ampiezza 32 mm. terra Ø 300 mm / ampiezza 32 mm PNEUMATICI E CERCHI asfalto 8'x18', terra 7'x15 DIMENSIONI Lunghezza 3.994 mm. Larghezza massima 1.820 mm. Capacità serbatoio volume 82,5 lt. Peso Min. 1.230 kg.







SUBARU IMPREZA STi - N14 - Gruppo N

MOTORE EJ25 DOHC boxer anteriore longitudinale, 16V turbocompresso CILINDRATA 2457cc ALESAGGIO X CORSA 99.5 x 79.0 POTENZA MAX (338 cv@5000rpm - flangia 36 mm - Regolamento ACI-CSAI) 308 cv@4500 rpm COPPIA MAX NM (KGM) (550 rpm Nm@4500 Regolamento ACI 422Nm@4000rpm RAPPORTO COMPRESSIONE 8,2:1INIEZIONÉ Multipoint TRASMISSIONE Integrale permanente CAMBIO Meccanico 6 marce sincronizzate+retromarcia STERZO Asta e cremagliera, collassabile, servoassistito FRENI anteriori e posteriori a dischi autoventilati SOSPENSIONI anteriori Ruote indipendenti, schema Mac Pherson, barra stabilizzatrice, molle elicoidali, ammortizzatori idraulici; posteriori Ruote indipendenti, schema a doppio braccio oscillante trasversale con barra stabilizzatrice, molle elicoidali, ammortizzatori idraulici DIMENSIONI Lunghezza 4415 mm Larghezza 1795 mm Altezza 1475 mm Peso 1360 Kg.



SUBARU IMPREZA STi - N14 - Gruppo R

MOTORE EJ25 DOHC boxer anteriore longitudinale, 16V turbocompresso CILINDRATA 2457cc ALESAGGIO X CORSA 99,5 x 79,0 POTENZA MAX (330 cv@5000rpm – flangia 35 mm – Regolamento ACI-CSAI) 320 cv@4500 rpm COPPIA MAX NM (KGM) (550 Nm@4500 rpm – Regolamento ACI CSAI) 422Nm@4000rpm RAP-PORTO COMPRESSIONE 8,2:1INIEZIONE Multipoint TRASMIS-SIONE Integrale permanente CAMBIO Meccanico 6 marce sincronizzate+retromarcia STERZO Asta e cremagliera, collassabile, servoassistito FRENI anteriori e posteriori a dischi autoventilati SOSPENSIONI anteriori Ruote indipendenti, schema Mac Pherson, barra stabilizzatrice, molle elicoidali, ammortizzatori idraulici; posteriori Ruote indipendenti, schema a doppio braccio oscillante trasversale con barra stabilizzatrice, molle elicoidali, ammortizzatori idraulici DIMENSIONI Lunghezza 4415 mm Larghezza 1795 mm Altezza 1475 mm Peso: 1300 Kg.



SUZUKI SWIFT GR. N

MOTORE Anteriore longitudinale, 4 cilindri in linea 1586 cc POTENZA MAX 186cv a 6800 giri COPPIA MAX 150 Nm a 4900 giri DISTRIBUZIONE bialbero a camme in testa, 16 valvole ALIMENTAZIONE Iniezione elettronica multipoint TRASMISSIONE Trazione anteriore CAMBIO manuale meccanico a 5 marce con rapporti ravvicinati, coppia conica corta, autobloccante meccanico, frizione racing SOSPENSIONI Anteriori a ruote indipendenti, schema McPherson. Posteriori a ponte interconnesso con barra di torsione e tirante Ammortizzatori regolabili FRENI a disco, anteriori autoventilanti RUOTE 15"







LA TOSCANA

"Cara e beata e benedetta Toscana, patria d'ogni eleganza e d'ogni gentile costume, e sede eterna di civiltà"

(Giacomo Leopardi)

Già, cara Toscana. Così amata ed apprezzata dai turisti di tutto il mondo. Parole "sacre" quelle di Giacomo Leopardi.

ORIGINI - Toscana, di cui ancora non si conoscono le origini dei "suoi" primi abitanti, se provenienti dall'Appennino o colonizzatori sbarcati dal mare per abitare le verdi colline e le pianure un tempo paludose. Apparvero dalle nebbie della preistoria i segni della civiltà Villanoviana. I territori collinari e montani sembra fossero abitati sino alle rive dell'Arno da pastori liguri e umbri.

STORIA - Dal VII secolo in avanti fiorì la civiltà etrusca, con la nascita delle prime grandi città, divenute apprezzati centri commerciali e culturali. Al passaggio di Annibale, al successivo dominio di Roma, quando nacque "Florentia", destinata a diventare una delle città più ammirate del mondo, ai Goti, ai Longobardi, che diedero il loro contributo alla formazione della civiltà, sino ad arrivare al Medioevo. Alla sottomissione al feudalesimo, da cui la Toscana si liberò nel XII secolo, soprattutto per lo stimolo religioso di San Giovanni Gualberto e per opera di Matilde di Canossa. Le città conobbero notevole fervore economico, divennero sempre più popolate e in forte antagonismo tra loro. La Regione si unificò in un solo Stato nel XVI secolo, quando il comune di Firenze dovette cedere il proprio potere al Granducato dei Medici.

STORIA MODERNA - La storia moderna della Toscana iniziò nel 1737, con i Lorena, ispiratori di grandi riforme sul piano economico e politico. Fu il primo Stato ad abolire, nel 1786, la pena di morte. L'unione con il nuovo stato italiano avvenne, con una pacifica transazione, nel 1859, seguita da un plebiscito. La storia più recente, ha visto la Toscana pagare il suo tributo nelle guerre di indipendenza e ancor dopo, durante la liberazione; un ulteriore dimostrazione dell'alto senso di civiltà si ebbe con la funesta occasione dell'alluvione di Firenze del 1966, che fece meritare alla Regione la medaglia d'oro al valor civile. La Toscana, dal 1991, è gemellata, con specifico riferimento culturale, con la regione tedesca dello Saarland, zona ricca di vestigia storiche, della quale alcuni centri urbani hanno conosciuto uno sviluppo simile a quello di molte città toscane. La Regione - si compone di dieci province Firenze, Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Siena e Prato - e all'ultimo censimento, conta circa 3 milioni e mezzo di abitanti.

